

CASA DI CURA FONDAZIONE GAETANO E PIERA BORGHI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO PETRARCA 33 BREBBIA VA
Codice Fiscale	02779700125
Numero Rea	VA 287659
P.I.	02779700125
Capitale Sociale Euro	15.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.506	72.418
7) altre	1.707.761	933.931
Totale immobilizzazioni immateriali	1.799.267	1.006.349
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	220.609	21.280
3) attrezzature industriali e commerciali	782.051	789.372
4) altri beni	127.568	78.584
Totale immobilizzazioni materiali	1.130.228	889.236
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	2.929.995	1.896.085
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	78.587	106.483
Totale rimanenze	78.587	106.483
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.414.956	3.251.161
Totale crediti verso clienti	3.414.956	3.251.161
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.325	57.157
Totale crediti verso controllanti	42.325	57.157
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.434	14.159
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.434	14.159
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.225	202.055
Totale crediti tributari	29.225	202.055
5-ter) imposte anticipate	50.231	26.676
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.643	422.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	700	-
Totale crediti verso altri	42.343	422.940
Totale crediti	3.622.514	3.974.148
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.084	29.673
2) assegni	140	-
3) danaro e valori in cassa	6.736	8.107
Totale disponibilità liquide	8.960	37.780
Totale attivo circolante (C)	3.710.061	4.118.411

D) Ratei e risconti	55.524	32.653
Totale attivo	6.695.580	6.047.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000	15.000
IV - Riserva legale	3.000	3.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	122.278	122.278
Totale altre riserve	122.278	122.278
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	218.003	(83.049)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(132.462)	301.052
Totale patrimonio netto	225.819	358.281
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	175.795	89.150
Totale fondi per rischi ed oneri	175.795	89.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.944	73.752
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.833	699.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	658.247
Totale debiti verso banche	658.833	1.357.526
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.860	1.199.499
Totale debiti verso fornitori	1.497.860	1.199.499
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160.059	1.300.839
Totale debiti verso controllanti	2.160.059	1.300.839
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.250	71.114
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	241.250	71.114
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.306	290.767
Totale debiti tributari	252.306	290.767
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.700	283.019
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.700	283.019
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.071.672	919.771
Totale altri debiti	1.071.672	919.771
Totale debiti	6.149.680	5.422.535
E) Ratei e risconti	77.342	103.431
Totale passivo	6.695.580	6.047.149

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.737.131	14.037.116
5) altri ricavi e proventi		
altri	423.090	163.536
Totale altri ricavi e proventi	423.090	163.536
Totale valore della produzione	14.160.221	14.200.652
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	818.254	1.016.011
7) per servizi	4.862.854	4.226.512
8) per godimento di beni di terzi	1.552.878	1.492.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.504.027	4.847.301
b) oneri sociali	1.321.098	1.454.324
c) trattamento di fine rapporto	280.938	225.453
e) altri costi	33.500	7.742
Totale costi per il personale	6.139.563	6.534.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	273.095	157.815
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.535	195.756
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.816	2.185
Totale ammortamenti e svalutazioni	483.446	355.756
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.896	22.207
12) accantonamenti per rischi	86.645	89.150
14) oneri diversi di gestione	344.117	74.285
Totale costi della produzione	14.315.653	13.811.342
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(155.432)	389.310
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	18.275	9.601
altri	10.152	18.723
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.427	28.324
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.427)	(28.324)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(183.859)	360.986
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.483	36.787
imposte differite e anticipate	(23.555)	32.637
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	42.325	9.490
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(51.397)	59.934
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(132.462)	301.052

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(132.462)	301.052
Imposte sul reddito	(51.397)	59.934
Interessi passivi/(attivi)	28.427	28.324
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(155.432)	389.310
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	377.399	316.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	473.630	353.571
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	851.029	670.359
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	695.597	1.059.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	27.896	22.208
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(173.145)	(138.151)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	298.361	402.385
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.871)	43.460
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.089)	(47.721)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.642.907	1.319.200
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.747.059	1.601.381
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.442.656	2.661.050
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.427)	(28.324)
(Imposte sul reddito pagate)	51.397	(59.934)
(Utilizzo dei fondi)	(288.212)	(230.753)
Totale altre rettifiche	(265.242)	(319.011)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.177.414	2.342.039
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(442.478)	(86.218)
Disinvestimenti	950	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.066.013)	(1.019.790)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.507.541)	(1.106.508)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	395	(871.065)
(Rimborso finanziamenti)	(699.088)	(736.951)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(698.693)	(1.608.016)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28.820)	(372.485)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.673	406.747
Danaro e valori in cassa	8.107	3.518
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	37.780	410.265

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.084	29.673
Assegni	140	-
Danaro e valori in cassa	6.736	8.107
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.960	37.780

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Casa di Cura Fondazione Gaetano e Piera Borghi S.r.l. a Socio Unico (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la gestione della struttura sita in Brebbia (VA).

L'oggetto sociale prevede principalmente l'organizzazione e la gestione dei servizi ed il coordinamento tecnico di Centri poliambulatoriali, Day Hospital, Istituti geriatrici con particolare riguardo alla lunga degenza e Casa Di Cura svolgenti attività diagnostica e terapeutica in campo sanitario.

Inoltre, per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'Azionista Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i

proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie beni di terzi e in leasing	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	9,00% - 15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 273.095, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.799.267.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.774	185.175	1.239.514	1.509.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.774	112.757	305.583	503.114
Valore di bilancio	-	72.418	933.931	1.006.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	50.537	1.015.476	1.066.013
Ammortamento dell'esercizio	-	31.449	241.646	273.095
Totale variazioni	-	19.088	773.830	792.918
Valore di fine esercizio				
Costo	84.774	235.712	2.254.990	2.575.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.774	144.206	547.229	776.209
Valore di bilancio	-	91.506	1.707.761	1.799.267

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili ammontano ad Euro 91.506 e comprendono le licenze software.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 1.707.761, comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi ed in Leasing presso i quali la società esercita la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.741.305; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.611.077.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	363.997	2.220.341	720.296	3.304.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.717	1.430.969	641.712	2.415.398
Valore di bilancio	21.280	789.372	78.584	889.236

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	213.413	161.324	67.740	442.477
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	950	-	950
Ammortamento dell'esercizio	14.084	167.695	18.756	200.535
Totale variazioni	199.329	(7.321)	48.984	240.992
Valore di fine esercizio				
Costo	577.410	2.375.858	788.036	3.741.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.801	1.593.807	660.468	2.611.076
Valore di bilancio	220.609	782.051	127.568	1.130.228

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinari" pari ad Euro 220.609, e comprende principalmente impianti specifici per Euro 103.519 e gli impianti telefonici per Euro 37.812.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce pari ad Euro 782.051, accoglie attrezzature specifiche per euro 758.913 e altre attrezzature per euro 22.889, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altri beni" pari ad Euro 127.568, è composta principalmente da:

- Mobili e arredi generici per Euro 76.440;
- Mobili e arredi specifici per euro 38.214;
- Arredi esterni euro 3.297;
- Hardware e altre attrezzature elettroniche per complessivi euro 9.618.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CASA DI CURA FONDAZIONE GAETANO E PIERA BORGHI SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	106.483	(27.896)	78.587
Totale rimanenze	106.483	(27.896)	78.587

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.251.161	163.795	3.414.956	3.414.956	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	57.157	(14.832)	42.325	42.325	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.159	29.275	43.434	43.434	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.055	(172.830)	29.225	29.225	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.676	23.555	50.231		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	422.940	(380.597)	42.343	41.643	700
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.974.148	(351.634)	3.622.514	3.571.583	700

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. Al 31 dicembre 2024 è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 36.710.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 42.325 e accolgono i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione per il triennio 2023-2025 ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 43.434, sono interamente composti da fatture da emettere verso consorella CENTRO MEDICO SANITARIO SRL relativi allo stanziamento dei corrispettivi variabili di outsourcing per Euro 13.434 e per i diritti fissi di outsourcing per Euro 30.000.

I *crediti tributari* pari ad Euro 29.225, e sono costituiti principalmente da:

- Crediti IRAP anno in corso per Euro 22.304;
- Crediti IVA per Euro 6.007.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 50.231, sono composti da:

- Imposta anticipata su fondo rischi e oneri per Euro 42.191;
- Imposta anticipata su premi non pagati per Euro 8.040.

I *crediti verso altri* pari ad Euro 42.343, accolgono:

- Altri crediti per Euro 23.629;
- Crediti verso il personale per Euro 13.215;
- Crediti per depositi cauzionali per Euro 2.867.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	29.673	(27.589)	2.084
Assegni	-	140	140
Denaro e altri valori in cassa	8.107	(1.371)	6.736
Totale disponibilità liquide	37.780	(28.820)	8.960

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.653	22.871	55.524
Totale ratei e risconti attivi	32.653	22.871	55.524

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Compensi professionisti	8.011
	Canoni leasing	10.943
	Altre locazioni e noleggi	8.137
	Spese di telefonia fissa	5.298

Altri servizi	4.690
Altri risconti di importo minore	18.445
Totale	55.524

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	15.000	-		15.000
Riserva legale	3.000	-		3.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	122.278	-		122.278
Totale altre riserve	122.278	-		122.278
Utili (perdite) portati a nuovo	(83.049)	301.052		218.003
Utile (perdita) dell'esercizio	301.052	(301.052)	(132.462)	(132.462)
Totale patrimonio netto	358.281	-	(132.462)	225.819

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.000	Capitale	B	15.000
Riserva legale	3.000	Utili	B	3.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	122.278	Utili	A;B;C	122.278
Totale altre riserve	122.278			-
Utili portati a nuovo	218.003	Utili	A;B;C	218.003
Totale	358.281			358.281
Quota non distribuibile				18.000
Residua quota distribuibile				340.281

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	89.150	89.150
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	86.645	86.645
Totale variazioni	86.645	86.645
Valore di fine esercizio	175.795	175.795

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondi rinnovi CCNL	175.795
Totale		175.795

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	73.752
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	280.938
Utilizzo nell'esercizio	287.746
Totale variazioni	(6.808)
Valore di fine esercizio	66.944

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.357.526	(698.693)	658.833	658.833
Debiti verso fornitori	1.199.499	298.361	1.497.860	1.497.860
Debiti verso controllanti	1.300.839	859.220	2.160.059	2.160.059
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71.114	170.136	241.250	241.250
Debiti tributari	290.767	(38.461)	252.306	252.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	283.019	(15.319)	267.700	267.700
Altri debiti	919.771	151.901	1.071.672	1.071.672
Totale debiti	5.422.535	727.145	6.149.680	6.149.680

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
debiti verso banche	993	657.840	658.833

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 1.497.860, e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 556.952 sono relativi a fatture da ricevere da fornitori.

Debiti verso imprese controllanti

La voce pari ad Euro 2.160.059, e accoglie:

- Debiti per *cash pooling* verso la controllante SEGESTA SPA SB per Euro 2.141.682;
- Debiti per fatture da ricevere da SEGESTA SPA SB per gli interessi passivi di *cash pooling* maturati al 31 dicembre 2024 per 18.377.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è così composta:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 184.904;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 56.346.

Debiti tributari

La voce pari ad Euro 290.767, composti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 235.379;
- Debiti per altri debiti tributari per Euro 15.000;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 1.278.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad Euro 267.700, ed è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 227.247;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 40.453.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	995.651
	Debiti per pignoramenti	3.573
	Debiti per cessioni	3.348
	Altri debiti	69.100
Totale		1.071.672

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 254.976, alle retribuzioni maturate per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 707.175 e per premi dipendenti per Euro 33.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	658.833	658.833
Debiti verso fornitori	1.497.860	1.497.860
Debiti verso controllanti	2.160.059	2.160.059
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	241.250	241.250
Debiti tributari	252.306	252.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.700	267.700
Altri debiti	1.071.672	1.071.672
Totale debiti	6.149.680	6.149.680

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	169	441	610
Risconti passivi	103.262	(26.530)	76.732
Totale ratei e risconti passivi	103.431	(26.089)	77.342

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	610
	Risconti passivi - Investimenti in beni strumentali	76.691
	Risconti passivi di importo minore	41
	Totale	77.342

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	13.515.829
Diritti fissi di outsourcing	60.000
Corrispettivi variabili di outsourcing	161.302
Totale	13.737.131

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari a euro 423.090, è costituita principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 329.68;
- Altri ricavi e proventi per euro 22.597;
- Altri riaddebiti per Euro 50.695.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 818.254, costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci e farmaci per Euro 601.204, acquisto di altri materiali per Euro 79.772 e acquisto di materiali di pulizia per Euro 32.904;
- Costi per servizi per euro 4.862.854 ad accolgono principalmente:
 - o Compensi professionisti per Euro 1.632.512;
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 1.094.811;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 473.118;
 - o Utenze per euro 323.269;
 - o Manutenzioni per Euro 317.982.
- Costi per godimento di beni di terzi per euro 1.552.878;
- Costi per il personale dipendente per euro 6.139.563;
- Ammortamenti e svalutazioni per euro 483.446;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 27.896;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 86.645;
- Oneri diversi di gestione per euro 344.117, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive per Euro 282.325, dalla TARI per Euro 18.153 e da transazioni stragiudiziali per Euro 16.500.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.152
Altri	18.275
Totale	28.427

Gli altri oneri finanziari sono costituiti interamente dagli interessi passivi verso la società controllante SEGESTA SPA SB.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	22.000
Totale differenze temporanee imponibili	120.145
Differenze temporanee nette	98.145
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(26.676)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(23.555)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(50.231)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti	7.000	(7.000)	-	24,00%	1.680
TARI	15.000	(15.000)	-	24,00%	3.600
Fondo rischi e oneri	89.150	-	89.150	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	86.645	86.645	24,00%	(20.795)
Premi dipendenti	33.500	33.500	24,00%	(8.040)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	115
Operai	22
Totale Dipendenti	137

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.985	14.988

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è svolta dal Sindaco Unico.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art. 2427 c. 1 n. 22-bis del Codice civile, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CASA DI CURA FONDAZIONE GAETANO E PIERA BORGHI SRL La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991	5.213
C) Attivo circolante	1.741	1.911
D) Ratei e risconti attivi	36	36
Totale attivo	6.768	7.160
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	534
Riserve	2.397	1.517
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39
Totale patrimonio netto	2.303	2.090
B) Fondi per rischi e oneri	10	7
D) Debiti	4.395	4.984
E) Ratei e risconti passivi	60	79
Totale passivo	6.768	7.160

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	105	37
B) Costi della produzione	212	103
C) Proventi e oneri finanziari	(40)	86
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)	(19)
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 132.462.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni